

Comune di TOANO

Provincia di Reggio Emilia

Oggetto: Parere in merito alla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e modifica documento Unico di programmazione (DUP) 2020-2022".

IL REVISORE DEI CONTI

La sottoscritta, Dott.ssa Alessandra Savini, Revisore dei Conti del Comune di Toano nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 16 Aprile 2020,

La seduta è dedicata al seguente adempimento: Parere su "Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e modifica documento Unico di programmazione (DUP) 2020-2022";

PREMESSA

In data 18/02/2020, con Deliberazione n.7, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

In data 26/05/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 (deliberazione n. 15 del 26/05/2020), determinando un risultato di amministrazione di euro 501.582,34 così composto:

fondi accantonati	per euro 244.755,73;
fondi vincolati	per euro 50.374,67;
fondi destinati agli investimenti	per euro 110.000,00;
fondi disponibili	per euro 96.451,94

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Delibera del Consiglio n.13 del 27/04/2020 (parere del Revisore Unico n. 02 del 27/04/2020);

Delibera del Consiglio n.14 del 13/05/2020 (parere del Revisore Unico n. 03 del 27/04/2020);

Delibera del Consiglio n. 17 del 26/05/2020 (parere del Revisore Unico n. 06 del 16/05/2020);

Delibera di Giunta n. 35 del 02/05/2020 (parere del Revisore Unico n. 01 del 24/04/2020).

In data 21/07/2020 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente (**Quest'anno lo stato di attuazione dei programmi è stato prorogato al 30/09**).

Sono quindi previste le seguenti variazioni significative:

ENTRATA							
Maggiori entrate accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio							
Cod.	denominazione	stanz.iniz	stanz.iniz	variaz.	variaz.	stanz.finale	stanz.finale
cap.	capitolo entrata	compet.	cassa	compet.	cassa	compet.	cassa
1022	Tassa occupaz.spazi ed aree pubbl.	14.000,00	19.700,00	4.000,00	4.000,00	18.000,00	23.700,00
2003	Contributi statali correnti	24.156,59	24.156,59	100.000,00	100.000,00	124.156,59	124.156,59
2057	Fondo eliminaz.barriere architettoniche	-	-	4.358,39	4.358,39	4.358,39	4.358,39
3008	Sanzioni amministrative	1.800,00	3.300,00	3.741,80	3.741,80	5.541,80	7.041,80
3072	Canoni su concess.derivaz.acqua	147.210,61	147.210,61	10.000,00	10.000,00	157.210,61	157.210,61
3090	Dividendi di società	7.000,00	7.000,00	7.768,95	7.768,95	14.768,95	14.768,95
4020	Contributi statali per investimenti	2.687.096,00	2.751.644,90	50.000,00	50.000,00	2.737.096,00	2.801.644,90
4033	Contributi Unione Montana Appenn.RE	-	-	36.386,85	36.386,85	36.386,85	36.386,85
4041	Fondi Europei	-	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
6003	Riteuta Iva Split Payment Istituzionale	280.000,00	280.000,00	50.000,00	50.000,00	330.000,00	330.000,00
						-	-
	TOTALI	3.123.106,61	3.233.012,10	281.255,99	281.255,99	3.442.519,19	3.514.268,09

SPESA							
Minori spese accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio							
Cod.	denominazione	stanz.iniz	stanz.iniz	variaz.	variaz.	stanz.finale	stanz.finale
cap.	capitolo spesa	compet.	cassa	compet.	cassa	compet.	cassa
1.01.2.05.01	Trasferimenti segreteria	52.950,88	53.500,00	5.000,00	5.000,00	47.950,88	48.500,00
1.03.1.02.01	Carburante e mat.vario viabilità	10.800,00	11.476,00	200,00	200,00	10.600,00	11.278,00
1.09.5.05.01	Trasferimento 5% TARI alla Prov.	35.974,51	66.974,51	3.000,00	3.000,00	32.974,51	63.974,51
1.11.5.05.01	Trasferimenti per sportello unico	9.066,61	9.066,61	2.503,56	2.503,56	6.563,05	6.563,05
	TOTALI	108.792,00	141.019,12	10.703,56	10.703,56	98.083,44	130.315,56

ENTRATA							
Minori entrate accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio							
Cod.	denominazione	stanz.iniz	stanz.iniz	variaz.	variaz.	stanz.finale	stanz.finale
cap.	capitolo entrata	compet.	cassa	compet.	cassa	compet.	cassa
1011	Addizionale com.le all'Irpef	471.000,00	475.228,56	17.000,00	17.000,00	454.000,00	458.228,56
1012	Introito 5 per mille Irpef	2.600,00	2.600,00	542,99	542,99	2.057,01	2.057,01
1025	Imposta TARI	779.971,60	785.163,70	21.000,00	21.000,00	758.971,60	764.163,70
1042	Recupero tasse comunali	62.000,00	67.084,35	62.000,00	62.000,00	-	5.084,35
						-	-
	TOTALI	1.315.571,60	1.330.056,61	100.542,99	100.542,99	1.215.028,61	1.229.513,62

- b. Prospetto dimostrativo di "Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – entrate e uscite: competenza e cassa";
- c. Prospetto di "Equilibrio variazioni esercizio 2020";
- d. Prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011: "Quadro di controllo degli equilibri di bilancio esercizio 2020-competenza";
- e. Quadro di controllo degli equilibri di bilancio di cassa-esercizio 2020;
- f. Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere di cui al D.Lgs 118/2011;
- g. dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Fondo Crediti dubbia esigibilità resta invariato.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Ravenna, li 24/07/2020

Il Revisore Unico
Dott. Alessandra Savini

